

Continental ha presentato i risultati finanziari del terzo trimestre 2015, in cui la società ha aumentato vendite e fatturato netto. In particolare, le vendite sono salite del 14,2% cento anno su anno a 29,2 miliardi di euro, considerando i primi nove mesi del 2015. Non contando le variazioni del perimetro di consolidamento, ovvero le società direttamente controllate dal gruppo, e gli effetti dei cambi, le vendite sono cresciute del 3,3%. Allo stesso tempo, l'utile netto attribuibile agli azionisti è cresciuto del 15,9% a 2,1 miliardi di euro. Di conseguenza, l'utile per azione è salito a 10,42 euro, dopo €gli 8,99 euro segnati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Al 30 settembre 2015, l'EBIT è aumentato del 30,6% anno su anno a 3,2 miliardi di euro. Ciò equivale a un margine EBIT del 10,9%, dopo il 9,6% dell'anno precedente. Il risultato operativo rettificato è salito del 15,6% rispetto allo stesso periodo del 2014 a 3,4 miliardi di euro. Il margine EBIT rettificato è stato del 12,0%, in crescita rispetto all'11,4% dell'anno precedente.

Il flusso di cassa prima delle acquisizioni ha visto un significativo incremento anno su anno, passando da 473 milioni di euro ad oltre 1,5 miliardi. "Nonostante uscite di cassa per 1,2 miliardi di euro complessivi dovute ad acquisizioni, soprattutto quelle di Veyance Technologies e Elektrobit Automotive, il free cash flow è stato pari a 316 milioni di euro", ha sottolineato il CFO Wolfgang Schäfer.

Al 30 settembre 2015, l'indebitamento netto del Gruppo Continental è stato pari a 4,3 miliardi, in aumento di 370 milioni di euro rispetto al 2014. Rispetto alla fine del 2014, l'indebitamento netto è aumentato di 1,5 miliardi di euro, principalmente a causa dell'acquisizione di Veyance alla fine di gennaio 2015 e l'acquisizione di Elektrobit Automotive all'inizio del mese di luglio 2015.

Le spese per la ricerca e sviluppo sono aumentate del 16,6% anno su anno a 1,9 miliardi di euro al 30 settembre 2015, pari al 6,5% delle vendite dopo il 6,4% dello stesso periodo dell'anno precedente. Alla fine del terzo trimestre del 2015, la società ha oltre 208.000 dipendenti, circa 19.000 in più rispetto alla fine del 2014. Il numero dei dipendenti del Gruppo Automotive è aumentato di più di 6.300 unità a seguito di un aumento dei volumi di produzione e dell'acquisizione di Elektrobit Automotive. Nel Gruppo Rubber, l'ulteriore espansione della capacità produttiva e dei canali di vendita, nonché l'acquisizione di Veyance Technologies da parte della divisione ContiTech hanno portato ad un incremento di circa 12.600 dipendenti.

Il Rubber Group ha generato vendite per 11,7 miliardi di euro al 30 settembre 2015, portando il margine EBIT rettificato al 18,3%, in aumento rispetto al 17,5% dell'anno scorso.

"Per l'anno nel suo complesso, prevediamo un fatturato di oltre 39 miliardi di euro. Le prospettive per la fine dell'anno ci rendono ottimisti sul raggiungimento di un margine EBIT

rettificato di oltre l'11%, dopo che avevamo già anticipato circa l'11%. Sulla base della performance di business positivo, stiamo anche alzando le nostre prospettive per un free cash flow ante acquisizioni, passando dal precedente livello stimato di almeno 1,8 miliardi di euro ad oltre 2 miliardi di euro", ha detto il presidente del consiglio d'amministrazione di Continental, Elmar Degenhart, che ha continuato: "Nel complesso, possiamo affermare di aver realizzato un solido terzo trimestre, in un contesto difficile. Siamo riusciti a compensare sia il rallentamento della crescita della produzione delle autovetture in Cina e il declino industriale con una crescita costante in Europa e Nord America." Nonostante questi buoni risultati, il consensus non è soddisfatto poiché si aspettava di più. Come conseguenza le azioni, a Francoforte, hanno perso circa 4 punti percentuali.

[Per maggiori informazioni finanziarie su Continental andate alla nostra pagina AZIENDE.](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 11 / 2015